ADDEBITO SEPARAZIONE AVVOCATO MATRIMONILISTA FAMIGLIARISTA BOLOGNA **Famiglia, separazione, violazione obbligo fedeltà, sussistenza, conseguenze**

Che cosa significa addebito? Per addebito si intende l'addebito di responsabilità nella separazione, nel senso che viene attribuita ad uno dei due coniugi la responsabilità della separazione e le relative conseguenze (responsabilità patrimoniale, risarcimento del danno).

**Nel giudizio di separazione personale dei coniugi, la domanda di addebito è autonoma e l'iniziativa di un coniuge di richiedere la dichiarazione di addebitabilità della separazione all'altro coniuge, anche sotto l'aspetto procedimentale, non è mera deduzione difensiva o semplice sviluppo logico della contesa instaurata con la domanda di separazione, tanto che, se presa dalla parte attrice, deve essere inserita nell'atto introduttivo del giudizio** (v., da ultimo, Cass., sent. n. 2818 del 2006). **Premesso che, ai fini del riconoscimento del diritto al mantenimento a favore del coniuge cui non sia addebitabile la separazione, è necessario che questi sia privo di redditi che gli consentano di godere di un tenore di vita analogo a quello tenuto in costanza di matrimonio, e che sussista una differenza di reddito tra i coniugi**

[addebito separazione **risarcimento danni**](https://www.google.it/search?client=safari&rls=en&q=addebito+separazione+risarcimento+danni&sa=X&ved=0ahUKEwjTn-LChfbRAhUFOxQKHURoDE8Q1QIIZSgA)

[addebito **nel divorzio**](https://www.google.it/search?client=safari&rls=en&q=addebito+nel+divorzio&sa=X&ved=0ahUKEwjTn-LChfbRAhUFOxQKHURoDE8Q1QIIZigB)

[separazione **senza** addebito](https://www.google.it/search?client=safari&rls=en&q=separazione+senza+addebito&sa=X&ved=0ahUKEwjTn-LChfbRAhUFOxQKHURoDE8Q1QIIZygC)

[separazione **per mancanza di rapporti sessuali**](https://www.google.it/search?client=safari&rls=en&q=separazione+per+mancanza+di+rapporti+sessuali&sa=X&ved=0ahUKEwjTn-LChfbRAhUFOxQKHURoDE8Q1QIIaCgD)

[separazione addebito **tradimento prove**](https://www.google.it/search?client=safari&rls=en&q=separazione+addebito+tradimento+prove&sa=X&ved=0ahUKEwjTn-LChfbRAhUFOxQKHURoDE8Q1QIIaSgE)

[separazione **per colpa affidamento figli**](https://www.google.it/search?client=safari&rls=en&q=separazione+per+colpa+affidamento+figli&sa=X&ved=0ahUKEwjTn-LChfbRAhUFOxQKHURoDE8Q1QIIaigF)

[addebito separazione **abbandono tetto coniugale**](https://www.google.it/search?client=safari&rls=en&q=addebito+separazione+abbandono+tetto+coniugale&sa=X&ved=0ahUKEwjTn-LChfbRAhUFOxQKHURoDE8Q1QIIaygG)

[separazione **tradimento risarcimento danni**](https://www.google.it/search?client=safari&rls=en&q=separazione+tradimento+risarcimento+danni&sa=X&ved=0ahUKEwjTn-LChfbRAhUFOxQKHURoDE8Q1QIIbCgH)

*Per l'addebitabilità della separazione,* ***l'indagine sull'intollerabilità della convivenza deve essere effettuata con una valutazione globale e con la comparazione delle condotte di tutti e due i coniugi****, non potendo il comportamento dell'uno essere giudicato senza un raffronto con quello dell'altro. Infatti, solo tale comparazione permette di riscontrare se e quale rilevanza essi abbiano avuto, nel verificarsi della crisi matrimoniale.”* (Cass. n. 14162/2001) ed ulteriormente : *“il giudice deve accertare che la crisi coniugale sia ricollegabile al comportamento oggettivamente trasgressivo di uno o di entrambi i coniugi e che sussista, pertanto, un nesso di causalità tra i comportamenti addebitati ed il determinarsi dell'intollerabilità della convivenza, condizione per la pronuncia di separazione”* (Cass. n. 279/2000).

La Suprema Corte ha già avuto occasione di affermare, **in tema di separazione tra coniugi, l'inosservanza dell'obbligo di fedeltà coniugale rappresenta una violazione particolarmente grave, la quale, determinando normalmente l'intollerabilità della prosecuzione della convivenza, deve ritenersi, di regola, circostanza sufficiente a giustificare l'addebito della separazione al coniuge responsabile, sempre che non si constati la mancanza di nesso causale tra infedeltà e crisi coniugale, mediante un accertamento rigoroso ed una valutazione complessiva del comportamento di entrambi i coniugi, tale che ne risulti la preesistenza di una crisi già irrimediabilmente in atto, in un contesto caratterizzato da una convivenza meramente formale** (v., tra le altre, Cass., sent. n. 8512 del 2006).

L'aumento dell'assegno di mantenimento dei figli minori, posto a carico del ricorrente, non è conseguito ad un giudizio di revisione instaurato ai sensi dell'art. 155 ter cod. civ. ma all'esito dell'impugnazione della sentenza di primo grado.

 Con la riforma del diritto di famiglia del 1975 la separazione dei coniugi, com’è noto, è stata svincolata dal presupposto della colpa di uno di essi e consentita, invece, tutte le volte che "si verificano, anche indipendentemente dalla volontà di uno o di entrambi i coniugi, fatti tali da rendere intollerabile la prosecuzione della convivenza" (art. 151 c.c. nel testo riformato).

 Con la sentenza n. 3356 del 2007 questa Corte ha ampliato l'originaria interpretazione, di stampo strettamente oggettivistico, di tale norma - interpretazione secondo la quale il diritto alla separazione si fonda su fatti che nella coscienza sociale e nella comune percezione rendano intollerabile il proseguimento della vita coniugale - per dare della medesima norma una lettura aperta anche alla valorizzazione di "elementi di carattere soggettivo, costituendo la intollerabilità un fatto psicologico squisitamente individuale, riferibile alla formazione culturale, alla sensibilità e al contesto interno alla vita dei coniugi". Ribadita, quindi, l'originaria impostazione oggettivistica quanto al (solo) profilo del controllo giurisdizionale sulla intollerabilità della prosecuzione della convivenza nel senso che le situazioni di intollerabilità della convivenza devono essere oggettivamente apprezzabili e giudizialmente controllabili - e puntualizzato che la frattura può dipendere, come già affermato da questa stessa Corte (Cass. 7148/1992) dalla condizione di disaffezione e di distacco spirituale anche di uno solo dei coniugi, ha concluso che in una doverosa "visione evolutiva del rapporto coniugale - ritenuto, nello stadio attuale della società, incoercibile e collegato al perdurante consenso di ciascun coniuge - (...) ciò significa che il giudice, per pronunciare la separazione, deve verificare, in base ai fatti obiettivi emersi, ivi compreso il comportamento processuale delle parti, con particolare riferimento alle risultanze del tentativo di conciliazione ed a prescindere da qualsivoglia elemento di addebitabilità, l'esistenza, anche in un solo coniuge, di una condizione di disaffezione al matrimonio tale da rendere incompatibile, allo stato, pur a prescindere da elementi di addebitabilità da parte dell'altro, la convivenza. Ove tale situazione d'intollerabilità si verifichi, anche rispetto ad un solo coniuge, deve ritenersi che questi abbia diritto di chiedere la separazione: con la conseguenza che la relativa domanda, costituendo esercizio di un suo diritto, non può costituire ragione di addebito".

 A tale precedente espressamente si rifà Cass. 21099/2007, richiamata nella sentenza impugnata e nello stesso ricorso.

**Lo studio legale Dell’avvocato Sergio Armaroli di Bologna** opera in vari settori del diritto civile offrendo, in particolare, un valido supporto alle problematiche connesse al matrimonio ( separazione e divorzio e modifica dei patti) e ai rapporti tra i conviventi, tutelando a 360 gradi soprattutto i figli, siano essi legittimi o naturali.

Lo studio legale dell’avvocato Sergio Armaroli si occupa di:

* consulenza legale nell'ambito del **diritto civile**
* assistenza contrattuale
* **azioni giudiziarie consulenza legale Bologna**
* cause civili
* diritto delle successioni **consulenza legale Bologna**
* diritto di famiglia
* assistenza e consulenza divorzi **consulenza legale Bologna**
* **gestione contenziosi**

**Diritto penale amministrativo e societario** si occupa di:

* consulenza legale nell'ambito del **diritto civile**
* assistenza contrattuale **consulenza legale Bologna**
* **azioni giudiziarie**
* cause civili **consulenza legale Bologna**
* diritto delle successioni
* diritto di famiglia **consulenza legale Bologna**
* assistenza e consulenza divorzi
* **gestione contenziosi**

**Diritto penale amministrativo e societario**

**Lo studio legale Dell’avvocato Sergio Armaroli di Bologna** di cui è titolare è in grado di garantire - oltre alla consulenza ed assistenza nelle varie fasi del contenzioso - velocità ed efficienza nell'espletamento degli incarichi ed un costante aggiornamento del cliente in ordine alle pratiche affidate, e si avvale di studi corrispondenti sul territorio nazionale.

Offre inoltre la possibilità di risolvere le problematiche in tutti i campi del **diritto civile** attraverso il ricorso anche agli istituti della mediazione civile e della **negoziazione assistita** che si palesano convenienti quanto a costi e tempi.

**La consulenza legale** e la tutela giuridica è pertanto estesa a tutte le questioni di diritto civile ed è finalizzata alla **soluzione delle problematiche emerse attraverso la scelta delle procedure più convenienti per i clienti, quanto a tempi e costi**.

**AVVOCATO A BOLOGNA DIRITTO DI FAMIGLIA A BOLOGNA :  L'APPROCCIO**

Nella logica di una maggior tutela dei rapporti familiari e per questioni legate al **diritto delle successioni**, l'**avvocato** interagisce con approccio pratico e poco formale, senza trascurare - tuttavia - ciò che chiedete ogni giorno: difendere i Vostri diritti con professionalità, lealtà e aggiornamento costante nelle materie di diritto di famiglia e successioni.

Separazioni e divorzi

Separazioni e divorzi

**L’avvocato Sergio Armaroli** che hanno deciso di chiedere la separazione o il divorzio e di dividersi dal proprio coniuge.

I clienti sono assistiti a 360 gradi, inclusa la stipula degli accordi per gli assegni di mantenimento e per l’affidamento di eventuali minori. Gli avvocati restano a disposizione per qualsiasi problema post separazione o post divorzio ed anche in caso di necessità di ridefinizione degli accordi presi.  i clienti che hanno deciso di chiedere la separazione o il divorzio e di dividersi dal proprio coniuge.

I clienti sono assistiti a 360 gradi, inclusa la stipula degli accordi per gli assegni di mantenimento e per l’affidamento di eventuali minori. Gli avvocati restano a disposizione per qualsiasi problema post separazione o post divorzio ed anche in caso di necessità di ridefinizione degli accordi presi.

**AVVOCATO BOLOGNA STUDIO LEGALE BOLOGNA DIRITTO DI FAMIGLIA: L'ASCOLTO DEL CLIENTE**

Proprio sulla base di questa considerazione, offriamo il nostro sostegno privilegiando l’ascolto del cliente, accompagnando l’assistito verso la soluzione ritenuta migliore senza alcuna rigidità e avendo riguardo l’interesse primario di chi ci prospetta il caso e della famiglia.

**AVVOCATO BOLOGNA STUDIO LEGALE BOLOGNA DIRITTO DI FAMIGLIA** Diritto matrimoniale

Divorzi congiunti o giudiziali, separazioni consensuali o giudiziali, modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, affidamento condiviso; alimenti e mantenimento

**AVVOCATO BOLOGNA STUDIO LEGALE BOLOGNA DIRITTO DI FAMIGLIA** Diritto della famiglia

Opposizione a dichiarazione di stato di adottabilità; reclamo avverso decreto di inidoneità all'adozione internazionale; affidamento di minori

**Avvocato familiarista BOLOGNA CONSULENZA LEGALE**

Chi si rivolge ad un avvocato per quanto riguarda una materia così delicata quale è il **diritto di famiglia**, si trova generalmente in uno stato emotivo particolarmente delicato.

Per questo un bravo professionista deve dare risposte puntuali e precise, prendere a cuore la questione e trasmettere sicurezza e tranquillità.

La formazione e l’esperienza e la professionalità dell’avvocato Sergio Armaroli assicurano la migliore assistenza possibile.